

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitan
Settore Servizi Appaltati e Prodotti Economici

Il direttore

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



COPIA DA RESTITUIRE FIRMATA

PROT. N. 41466/05-01

DEL 03/04/2013

ALL.TI: MODULO RIMBORSO CHILOMETRICO
MODULI A, B, C, D, E

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA N. 43/2013

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DI ATTIVITÀ SOCIO-EDUCATIVE E RIABILITATIVE A FAVORE DI UTENTI IN CARICO AI SERT E DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E PROMOZIONE ALLA SALUTE - DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA

PERIODO: ANNI TRE EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ULTERIORI ANNI DUE

IMPORTO MASSIMO ANNUO: EURO 238.000,00 IVA ESCLUSA
IMPORTO MASSIMO TRIENNALE: EURO 714.000,00 IVA ESCLUSA

CODICE D'IDENTIFICAZIONE GARE (CIG): 4997728F99

Premessa

Con riferimento al bando di gara inviato in data **28/03/2013** all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E., questa Azienda USL, con provvedimento **n. 571 del 26/03/2013**, esecutivo ai sensi di legge, ha indetto la seguente procedura aperta da esperire secondo le disposizioni contenute nell'art. 20 del D.Lgs. 163/06 (Codice degli Appalti) per l'assegnazione di quanto in oggetto

(timbro e firma per accettazione)



Indice

Sezione I – Modalità di esecuzione del servizio

- art. 1 - Oggetto dell'appalto
- art. 2 - Obiettivi del servizio
- art. 3 – Utenza
- art. 4 – Articolazione del servizio e impegno orario
- art. 5 – Personale da impiegare nel servizio
- art. 6 – Consegna della struttura, attrezzature e arredi
- art. 7 – Servizi accessori
- art. 8 – Durata del servizio
- art. 9 – Periodo di prova
- art. 10 – Prezzi del servizio
- art. 11 - Revisione prezzi
- art. 12 - Verifica e controllo
- art. 13 – Rappresentante della ditta
- art. 14 – Comportamento del personale della ditta
- art. 15 – Scioperi
- art. 16 – Obblighi previdenziali, fiscali e assicurativi della ditta
- art. 17 – Riservatezza dei dati
- art. 18 – Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro
- art. 19 – Danni a persone e cose
- art. 20 – Scioglimento di società
- art. 21 – Cessione e subappalto del contratto
- art. 22 – Penalità
- art. 23 - Risoluzione del contratto
- art. 24 – Recesso dal contratto
- art. 25 – Fatturazione e pagamento
- art. 26 - Spese accessorie
- art. 27 – Controversie e foro competente

Sezione II – Modalità di partecipazione alla gara



SEZIONE I – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente disciplinare ha per oggetto l'acquisizione di tutte le prestazioni necessarie alla gestione di interventi socio-educativi, riabilitativi e di prevenzione nell'ambito delle tossicodipendenze ed è finalizzato alla realizzazione delle seguenti attività:

- A. Interventi rivolti a utenti in situazione di marginalità sociale, cronicità e/o multiproblematicità
- B. Interventi finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo di persone in carico al SerT
- C. Interventi di prevenzione e promozione alla salute rivolte agli adolescenti e adulti significativi (attività dello Spazio Giovani).

La programmazione e il coordinamento tecnico dei suddetti interventi fanno capo ai SerT. Sono di competenza dei SerT:

1. il progetto complessivo di cura dell'utente
2. la progettazione e la pianificazione degli interventi di rete e di promozione alla salute.

Tale servizio nasce e si sviluppa nella cornice stabilita dalle indicazioni organizzative regionali e fa specifico riferimento alle disposizioni previste da:

- D.P.R. 309 del 1990 e successive modifiche (testo aggiornato al 15/3/2006) "*Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenze*"
- D.M. 444 del 1990 "*Regolamento concernente la determinazione dell'organico e delle caratteristiche organizzative e funzionali dei servizi per le tossicodipendenze da istituire presso le unità sanitarie locali*"
- D.G. RER 1533/2006 "*Approvazione prime linee di indirizzo regionali in tema di prevenzione e di contrasto del consumo/abuso di sostanze stupefacenti e psicotrope*"
- D.G. RER 999/2011 "*Programma regionale Dipendenze Patologiche: obiettivi 2011-2013*".

ART. 2 - OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Le attività socio-educative e riabilitative territoriali sono destinate a utenti dei SerT e costituiscono parte integrante fondamentale del progetto di cura e riabilitazione fornito alle persone con problemi di alcol/tossicodipendenza.

Le attività di promozione alla salute sono destinate a giovani adolescenti e adulti significativi con ruolo educativo (come ad esempio allenatori sportivi) e sono svolte in stretto collegamento con lo Spazio Giovani.

Nello specifico il progetto racchiude le seguenti aree di intervento:

- A. Interventi rivolti a utenti in situazione di marginalità sociale, cronicità e/o multiproblematicità**



OBIETTIVI

- A.1 Migliorare la qualità della vita, favorendo il miglior benessere possibile per la persona
- A.2 Rinforzare la motivazione nel percorso di cura
- A.3 Realizzare interventi appropriati ai bisogni di persone in situazione di fragilità e/o cronicità

PROGETTI DELEGABILI

- A.1.1 Sostegno al cambiamento nella gestione della vita quotidiana
- A.1.2 Promozione e recupero delle capacità e competenze
- A.2.1 Intervento finalizzato all'acquisizione di consapevolezza e alla graduale assunzione di responsabilità
- A.3.1 Consolidamento/mantenimento di una condizione accettabile di vita

B. Interventi finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo di persone in carico al SerT

OBIETTIVI

- B.1 Promuovere cambiamenti nello stile di vita in relazione alle possibilità/volontà della persona
- B.2 Potenziare le autonomie della persona sugli aspetti relazionali, economici e abitativi

PROGETTI DELEGABILI

- B.1.1 Sostegno per l'acquisizione e/o il mantenimento di una condizione di vita socialmente più adeguata
- B.1.2 Sostegno allo sviluppo delle attitudini e capacità della persona
- B.2.1 Accompagnamento verso progetti evolutivi e di graduale emancipazione
- B.2.2 Consolidamento e mantenimento di una condizione di vita soddisfacente

C. Interventi di prevenzione e promozione alla salute rivolti agli adolescenti e adulti significativi (attività dello Spazio Giovani).

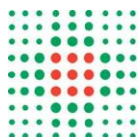
OBIETTIVI

- C.1 Favorire la consapevolezza del rischio legato all'uso di sostanze stupefacenti e alcol
- C.2 Stimolare una corretta rappresentazione dei rischi legati all'uso di sostanze stupefacenti e alcol

PROGETTI DELEGABILI

- C.1.1 Interventi educativi nei luoghi significativi (scuola, tempo libero.....)
- C.1.2 Attività di counseling individuale e/o di gruppo. Accompagnamento al SerT in caso di consumo problematico
- C.2.1 Attività di informazione rivolta agli adulti significativi (insegnanti, educatori, allenatori...).

Le tabelle sotto indicate riportano, per ogni progetto, il tempo previsto e la quantificazione annua.



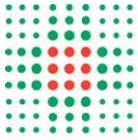
A. Interventi rivolti a utenti in situazione di marginalità sociale, cronicità e/o multiproblematicità				
Obiettivo	Progetto delegabile	Tempo previsto e strumenti	Totale progetti	Totale ore
A.1 Migliorare la qualità della vita, favorendo il miglior benessere possibile per la persona	A.1.1 Sostegno al cambiamento nella gestione della vita quotidiana	18 ore totali per un percorso di 12 settimane che comprende: <ul style="list-style-type: none"> - colloquio di pianificazione tra coordinatore e operatore cooperativa (1 h) - colloquio presa in carico (1 h) - colloqui di sostegno e verifica (10 h) - inserimento dati, telefonate, relazioni (3 h) - colloqui di verifica con équipe SerT (3 h) 	22	396
	A.1.2 Promozione e recupero delle capacità e competenze	42 ore totali per un percorso di 26 settimane che comprende: <ul style="list-style-type: none"> - colloquio di pianificazione tra coordinatore e operatore cooperativa (1 h) - colloquio presa in carico (1 h) - colloqui di sostegno e verifica (22 h) - interventi in collaborazione con risorse esterne (6 h) - inserimento dati, telefonate, relazioni (6 h) - colloqui di verifica con équipe SerT (6 h) 	22	924
A.2 Rinforzare la motivazione nel percorso di cura	A.2.1 Intervento finalizzato all'acquisizione di consapevolezza e alla graduale assunzione di responsabilità	60 ore totali per un percorso di 46 settimane che comprende: <ul style="list-style-type: none"> - colloquio di pianificazione tra coordinatore e operatore cooperativa (2 h) - colloquio presa in carico (1 h) - colloqui di sostegno e verifica (25 h) - inserimento dati, telefonate, relazioni (8 h) - interventi in collaborazione con risorse esterne (14 h) - colloqui di verifica con équipe SerT (10 h) 	32	1920
A.3 Realizzare interventi appropriati ai bisogni di persone in situazione di fragilità e/o cronicità	A.3.1 Consolidamento/ mantenimento di una condizione accettabile di vita	60 ore totali per un percorso di 46 settimane che comprende: <ul style="list-style-type: none"> - colloquio di pianificazione tra coordinatore e operatore cooperativa (2 h) - colloquio presa in carico (1 h) - colloqui di sostegno e verifica (25 h) - inserimento dati, telefonate, relazioni (8 h) - interventi in collaborazione con risorse esterne (14 h) - colloqui di verifica con équipe SerT (10 h) 	32	1920
TOTALE PROGETTI A			108	5160



B. Interventi finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo di persone in carico al SerT				
Obiettivo	Progetto delegabile	Tempo previsto e strumenti	Totale progetti	Totale ore
B.1 Promuovere cambiamenti nello stile di vita in relazione alle possibilità/volontà della persona	B.1.1 Sostegno per l'acquisizione e/o il mantenimento di una condizione di vita socialmente più adeguata	42 ore totali per un percorso di 26 settimane che comprende: <ul style="list-style-type: none"> - colloquio di pianificazione tra coordinatore e operatore cooperativa (1 h) - colloquio presa in carico (1 h) - colloqui di sostegno e verifica (28 h) - inserimento dati, telefonate, relazioni (6 h) - colloqui di verifica con équipe SerT (6 h) 	32	1344
	B.1.2 Sostegno allo sviluppo delle attitudini e capacità della persona	60 ore totali per un percorso di 46 settimane che comprende: <ul style="list-style-type: none"> - colloquio di pianificazione tra coordinatore e operatore cooperativa (2 h) - colloquio presa in carico (1 h) - colloqui di sostegno e verifica (25 h) - inserimento dati, telefonate, relazioni (8 h) - interventi in collaborazione con risorse esterne (14 h) - colloqui di verifica con équipe SerT (10 h) 	32	1920
B.2 Potenziare le autonomie della persona sugli aspetti relazionali, economici e abitativi	B.2.1 Accompagnamento verso progetti evolutivi e di graduale emancipazione	42 ore totali per un percorso di 26 settimane che comprende: <ul style="list-style-type: none"> - colloquio di pianificazione tra coordinatore e operatore cooperativa (1 h) - colloquio presa in carico (1 h) - colloqui di sostegno e verifica (22 h) - inserimento dati, telefonate, relazioni (6 h) - interventi in collaborazione con risorse esterne (6 h) - colloqui di verifica con équipe SerT (6 h) 	23	966
	B.2.2 Consolidamento e mantenimento di una condizione di vita soddisfacente	60 ore totali per un percorso di 46 settimane che comprende: <ul style="list-style-type: none"> - colloquio di pianificazione tra coordinatore e operatore cooperativa (2 h) - colloquio presa in carico (1 h) - colloqui di sostegno e verifica (25 h) - inserimento dati, telefonate, relazioni (8 h) - interventi in collaborazione con risorse esterne (14 h) - colloqui di verifica con équipe SerT (10 h) 	23	1380
TOTALE PROGETTI B			110	5610



C. Interventi di prevenzione e promozione alla salute rivolti agli adolescenti e adulti significativi (attività dello Spazio Giovani)				
Obiettivo	Progetto delegabile	Tempo previsto e strumenti	Totale progetti	Totale ore
C.1 Favorire la consapevolezza del rischio legato all'uso di sostanze stupefacenti e alcol	C.1.1 Interventi educativi nei luoghi significativi (scuola, tempo libero ...)	260 ore totali per un percorso di 26 settimane che comprende: - colloqui di pianificazione e verifica tra coordinatore Ausl, responsabile spazio giovani, operatore cooperativa (3 h) - contatti con scuole e gruppi di tempo libero per calendarizzazione incontri e programmazione attività (42 h) - incontri frontali con gruppi classe e gruppi pari (215 h)	1	260
	C.1.2 Attività di counseling individuale e/o di gruppo. Accompagnamento ai SerT in caso di consumo problematico	552 ore totali per un percorso di 46 settimane che comprende: - colloqui di pianificazione e verifica tra coordinatore Ausl, responsabile spazio giovani, operatore cooperativa (10 h) - attività di counseling individuale e/o di gruppo, documentazione, relazioni (542 h)	1	552
C.2 Stimolare una corretta rappresentazione dei rischi legati all'uso di sostanze stupefacenti e alcol	C.2.1 Attività di informazione rivolta agli adulti significativi (insegnanti, educatori, allenatori...)	52 ore totali per un percorso di 26 settimane che comprende: - colloqui di pianificazione e verifica tra coordinatore Ausl, responsabile spazio giovani, operatore cooperativa (4 h) - attività con adulti (48 h)	1	52
TOTALE PROGETTI C			3	864
TOTALE PROGETTI A+B+C E MONTE ORE COMPLESSIVO			221	11634
ORE ANNUALI SU 46 SETTIMANE				11592



Si precisa che la distribuzione delle attività riportate nelle tabelle è da intendersi puramente indicativa e pertanto non vincolante potendo la stessa subire una diversa ripartizione.

ART. 3 – UTENZA

I destinatari del Servizio di cui al presente capitolo sono:

- persone con problemi legati all'uso di sostanze stupefacenti e di alcol in carico all'Area delle Tossicodipendenze Patologiche del DSM-DP per i quali il progetto complessivo formulato dal SerT indica la necessità di attivare interventi socio-educativi e riabilitativi territoriali
- adolescenti e adulti significativi del bacino di utenza del Distretto Città di Bologna.

ART. 4 – ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO E IMPEGNO ORARIO

Il servizio dovrà essere svolto da personale fornito dall'aggiudicatario, secondo progetti concordati con il SerT.

La sede del Servizio viene individuata in Via Ferrara n. 13 e sarà idonea e separata per l'espletamento del servizio suddetto.

Tale spazio sarà concesso in uso con contratto di comodato gratuito, considerata la valenza di forte integrazione con i SerT.

Qualora si renda opportuno attivare un intervento descritto ai punti A e B dell'art. 2 del presente disciplinare, l'équipe clinica del SerT, titolare del progetto di cura, tramite il proprio educatore professionale/assistente sociale, prende contatti con il coordinatore della Ditta Aggiudicataria per concordare la pianificazione del progetto. Contestualmente il referente della Ditta fornisce il nominativo dell'operatore che concretamente seguirà il progetto, fissando già in quella sede la data di incontro tra gli operatori SerT e l'operatore della Ditta Aggiudicataria.

Da quel momento diventa l'operatore di riferimento del progetto affidato. Devono essere previsti contatti con l'équipe SerT di verifiche in itinere e conclusive, corredate dalla documentazione che sarà ritenuta necessaria.

Il diagramma di flusso, di seguito riportato, rappresenta quanto specificato al presente articolo:



Diagramma di flusso

Attori

Strumenti

Equipe SerT

Utente in cura con progetto terapeutico riabilitativo

Colloquio

Equipe SerT

Intervento socio/educativo da affidare a cooperativa

Colloquio, relazione

Educatore/Assistente sociale/Coordinatore UA SerT

Incontro con referente Cooperativa

Colloquio

Educatore/Assistente sociale/Coordinatore UA SerT
Referente Coop

Pianificazione interventi del progetto socio-educativo, Nomina operatore cooperativa

Colloquio, stesura progetto di affidamento

Operatore coop

Avvio progetto socio-educativo

Colloquio

Equipe SerT, operatore coop

Verifica obiettivi concordati a 1/3 mesi

Colloquio, Relazione

Abbandono

Equipe SerT, referente coop, operatore coop

Verifica conclusione progetto

Colloquio, relazione

Proroga

Fine progetto

9

(timbro e firma per accettazione)



Nel caso di attività previste al punto C dell'art. 2 del presente disciplinare, si dovranno attuare momenti di confronto sulla pianificazione degli interventi tra gli operatori SerT Spazio Giovani e operatori della Ditta aggiudicataria.

ART. 5 – PERSONALE DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO

L'aggiudicatario dovrà garantire la gestione del servizio attraverso le seguenti professionalità: assistenti sociali, educatori professionali e sociologi.

Le figure professionali, richieste per l'espletamento del servizio, dovranno possedere i seguenti titoli:

Assistente Sociale

- laurea in Servizio Sociale
- iscrizione all'albo professionale

Educatore Professionale

- laurea in educatore professionale abilitante all'esercizio della professione conseguita presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia
- diploma universitario di educatore professionale conseguito ai sensi del D.M. 520/98.
- titoli dichiarati equipollenti all'educatore professionale ai sensi del D.M. 27 luglio 2000
- titoli dichiarati equivalenti all'educatore professionale ai sensi della Legge 42/99

Sociologo

- laurea in Sociologia o titolo equipollente.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la realizzazione del progetto avviato anche in caso di assenza del personale, per qualunque motivo, tramite la tempestiva sostituzione (entro max 48 ore) del personale assente con altro in possesso degli stessi titoli e requisiti.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare al Direttore del DSM-DP o suo incaricato le eventuali variazioni riguardanti l'elenco degli operatori presentato in sede di offerta. Per ogni nuovo operatore che intende impiegare nell'espletamento del servizio, la Ditta dovrà fornire al Direttore del DSM-DP o suo incaricato il curriculum formativo e professionale, così come richiesto nel disciplinare di gara, Busta C) – Elaborati tecnici. L'Azienda USL, entro 30 giorni dal ricevimento dei dati relativi ai nuovi operatori, potrà disporre la non utilizzazione di quelle persone prive dei requisiti o che ritenesse, a proprio insindacabile giudizio, non idonee.

L'Azienda USL si riserva altresì il diritto di chiedere, in qualunque momento, la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio, per comprovati motivi, senza oneri a proprio carico.



La Ditta aggiudicataria dovrà tenere inoltre, per ciascun dipendente, il certificato penale di data non anteriore a sei mesi, che consegnerà, se richiesto, al Direttore del DSM-DP o ad un suo incaricato.

A richiesta dell'Azienda USL, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto delle norme del presente articolo.

Qualora fossero riscontrate irregolarità, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare le penali stabilite nel successivo art. 22 ovvero, in casi gravi, di sospendere i pagamenti.

ART. 6 – CONSEGNA DELLA STRUTTURA, ATTREZZATURE E ARREDI

La presa in consegna di locali, attrezzature e arredi, da parte della Ditta aggiudicataria, dovrà avvenire all'inizio del servizio stesso, con redazione di apposito verbale.

Resta a carico dell'aggiudicatario la responsabilità della custodia di tutti i beni concessi per la durata del contratto, garantendo un buono stato di conservazione e funzionamento, fatto salvo il normale logorio d'uso da accertare con apposito verbale di riconsegna. Eventuali sostituzioni o reintegri di attrezzature o arredi che risultino mancanti o non funzionanti, o che si rendano necessari per la durata dell'appalto, sono a totale carico dell'aggiudicatario che dovrà provvedere direttamente.

ART. 7 - SERVIZI ACCESSORI

Automezzi

Per lo svolgimento delle attività oggetto di gara, la ditta aggiudicataria è tenuta a mettere a disposizione i propri automezzi.

L'Azienda USL rimborserà le spese per il consumo di carburante, fino ad un massimo annuo di € 5.000,00, oneri inclusi, nella misura di 1/5 del costo al litro, calcolato mensilmente dal Servizio Amministrazione del Personale dell'Azienda USL.

Sarà cura dei competenti uffici amministrativi del DSM-DP comunicare mensilmente alla Ditta aggiudicataria l'indennità chilometrica che sarà riconosciuta.

Per quanto riguarda le distanze tra sedi aziendali, si farà riferimento alla "Tabella distanze chilometriche fra le sedi aziendali", pubblicata e aggiornata nel sito dell'Azienda USL. Per le sedi non codificate, si farà riferimento alle distanze mappate da Google map.

Gli oneri relativi alle spese per il consumo di carburante saranno rimborsati solo se appositamente documentati compilando e firmando il "modulo rimborso chilometrico" allegato. Tali oneri dovranno essere fatturati a parte dalla Ditta aggiudicataria. Alla fattura dovrà essere allegato il suddetto "modulo rimborso chilometrico".

Mensa

Su specifica richiesta della Ditta aggiudicataria e qualora tale aspetto sia ritenuto coerente al progetto educativo-riabilitativo-terapeutico personalizzato dell'utente, l'Azienda USL potrà garantire il servizio mensa anche per gli operatori della Ditta stessa, impegnati nelle attività riabilitative oggetto del presente disciplinare, fatto salvo il rimborso del costo del pasto, secondo il Regolamento Aziendale per l'accesso alla mensa.

Pulizie

Le pulizie dei locali delle sedi assegnate utilizzate per la realizzazione delle attività sociali, educative riabilitative e di prevenzione sono a carico dell'Azienda USL.



Materiali di consumo

I materiali di consumo (es. materiale di cancelleria e quanto altro disponibile nel magazzino aziendale) relativi alle attività riabilitative oggetto del presente disciplinare, sono a carico dell'Azienda USL.

Formazione e aggiornamento

L'aggiudicatario dovrà prevedere iniziative di formazione e supervisione permanente del proprio personale, attraverso la redazione di un programma annuale che comprenda l'attivazione di corsi, incontri e stage inerenti tematiche educative-organizzative concordate con il SerT. Dovrà consentire altresì al proprio personale la partecipazione alle iniziative formative promosse dal SerT, qualora ritenute di primaria importanza per il Servizio e il target di utenti in carico.

La formazione del personale della ditta aggiudicataria non deve essere svolta nelle ore di servizio.

ART. 8 – DURATA DEL SERVIZIO

Il presente contratto avrà durata di anni tre.

L'Azienda USL si riserva la facoltà di rinnovo del contratto per un ulteriore periodo di anni due, separatamente considerati, previo interpello della ditta aggiudicataria a mezzo raccomandata o fax. Durante il periodo di rinnovo, l'attività dovrà essere eseguita alle stesse condizioni e modalità previste in sede di gara, senza che per questo la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.

L'Azienda USL si riserva inoltre la facoltà di modificare o risolvere il contratto qualora, dietro segnalazione dell'organo tecnico, vi siano variazioni connesse con fondata motivazione.

Se allo scadere del termine naturale del contratto, l'Azienda USL non avrà provveduto alla stipula di un nuovo contratto, il fornitore sarà obbligato a continuare il servizio per un periodo non superiore a 180 giorni, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche in essere, senza che per questo la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.

La ditta si impegna altresì ad assicurare l'eventuale graduale subentro di altra ditta al termine del contratto, per salvaguardare la continuità assistenziale.

ART. 9 – PERIODO DI PROVA

La Ditta aggiudicataria è soggetta a un periodo di prova di sei mesi, a far data dall'inizio effettivo delle attività.

Trascorsi sei mesi dall'inizio del contratto, il periodo di prova s'intende superato se non sia intervenuta comunicazione da parte dell'Azienda USL.

Qualora durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione non risponda alle norme previste dal presente disciplinare e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara, l'Azienda USL comunicherà alla ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida a adempiere. Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, l'Azienda USL ha la facoltà di risolvere il contratto, con lettera raccomandata A/R e di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in classifica, senza che l'impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere i danni (art. 1456 del Codice Civile – clausola risolutiva espressa). In tal caso la Ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nel servizio fino alla data comunicata dall'AUSL
- avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni eseguite
- si vedrà incamerare il deposito cauzionale definitivo, salvo eventuali maggiori oneri.



ART. 10 - PREZZI DEL SERVIZIO

Il corrispettivo spettante all'impresa appaltatrice è rappresentato dal valore del canone mensile indicato in offerta, fatto salvo l'eventuale abbattimento del canone stesso con la fatturazione al 31 dicembre, qualora si verifichi il caso previsto dall'art. 12 "Verifica e controllo".

L'importo del canone dovrà intendersi onnicomprensivo di obblighi, rischi e oneri a carico della Ditta, dell'organizzazione dei piani di lavoro del personale e di tutto quanto previsto dal presente disciplinare.

In considerazione dei cambiamenti possibili nelle politiche del welfare locale e in relazione ai bisogni dell'utenza, la Direzione del Dipartimento potrà concordare annualmente con la ditta aggiudicataria l'eventuale ridefinizione delle attività del servizio da erogare.

In relazione a quanto sopra, l'Azienda USL si riserva la possibilità di decrementare annualmente e proporzionalmente il canone sopra citato, comunicandolo alla ditta almeno sei mesi prima, per le opportune valutazioni.

ART. 11 – REVISIONE PREZZI

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della gara resteranno fissi e invariabili per tutta la durata del servizio fatta salva solo, ai sensi dell'art. 115 del D.lgs 163/06, la possibilità di revisione periodica annuale, a partire dal secondo anno, sulla base anche della variazione dell'indice ISTAT FOI calcolato nella media degli ultimi 12 mesi antecedenti la scadenza contrattuale. La richiesta, motivata e documentata, dovrà essere presentata entro il termine di sei mesi dalla scadenza annuale; la stazione appaltante si riserva le opportune indagini di mercato.

Restano salve le condizioni migliorative eventualmente praticate dalla Ditta aggiudicataria anche in sede di rinnovo.

ART 12 - VERIFICA E CONTROLLO

La responsabilità della verifica tecnica e il controllo qualitativo e quantitativo del servizio, la verifica dell'appropriatezza dei progetti educativo-riabilitativi e della corretta applicazione delle disposizioni contenute nel presente disciplinare, competono al Responsabile Sater AroA Dipendenze Patologiche in accordo con il Direttore dell'Area SerT, che la esercitano direttamente o per delega.

Il Responsabile Sater AroA Dipendenze Patologiche e il coordinatore professionale degli educatori professionali SerT dell'AUSL, **incontrano semestralmente** il responsabile e il coordinatore tecnico della Ditta aggiudicataria, per effettuare la **verifica programmatica** degli interventi: **qualitativa**, attraverso l'analisi degli indicatori e standard previsti, **quantitativa**, attraverso l'analisi dei progetti attivati.

Il coordinatore professionale SerT dell'AUSL e il coordinatore tecnico della Ditta effettuano incontri **trimestrali** al fine di effettuare una **verifica tecnica** degli interventi, esaminando l'andamento degli stessi, i punti di forza e di debolezza, le eventuali criticità e le azioni correttive.

Sono proposti, a partire dall'inizio del contratto, i seguenti indicatori qualitativi che diventeranno parte integrante del sistema di valutazione della qualità del servizio erogato:



Indicatori e Standard (per ogni progetto)

- 1)
$$\frac{\text{N}^\circ \text{ progetti condivisi con \acute{e}quipe di riferimento}}{\text{N}^\circ \text{ progetti attivati}} \times 100$$
 standard 100%

Rilevabili attraverso l'inserimento delle seguenti prestazioni Sister:
47 S: Invio c/o SerT ad altro servizio AUSL
51 S: Discussione c/o SerT del caso in \acute{e}quipe

- 2)
$$\frac{\text{N}^\circ \text{ progetti documentati}}{\text{N}^\circ \text{ progetti attivati}} \times 100$$
 standard 100%

Rilevabili attraverso l'inserimento della scheda S 07 Sister

- 3)
$$\frac{\text{N}^\circ \text{ verifiche con \acute{e}quipe di riferimento}}{\text{N}^\circ \text{ verifiche programmate}} \times 100$$
 standard 70%

Rilevabili attraverso l'inserimento delle seguenti prestazioni Sister:
51 S: Discussione c/o SerT del caso in \acute{e}quipe.

Viene definito, come indicatore quantitativo, il raggiungimento dell'obiettivo di n. 138 progetti annui.

Qualora dalla verifica effettuata al 31 dicembre, da parte del Responsabile Sater ArOA Dipendenze Patologiche o suo delegato, risultasse che i progetti non rispondono al criterio di valutazione individuato e corrispondente a n. 138, si proceder\`a, in misura proporzionale, ad una riduzione del canone stesso nella fatturazione di dicembre.

ART. 13 – RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

La ditta aggiudicataria dovr\`a comunicare al Direttore del DSM-DP il nominativo di un suo rappresentante o incaricato quale Responsabile/Coordinatore per tutti gli adempimenti previsti dal presente disciplinare.

La ditta dovr\`a inoltre comunicare il recapito telefonico per immediata disponibilit\`a dell'incaricato, per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria al di fuori delle ore di servizio.

Il Rappresentante, o suo incaricato, dovr\`a controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti per il regolare svolgimento delle attivit\`a; egli \`e tenuto a mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dall'Azienda USL per verificare l'andamento del servizio.

In caso di assenza o impedimento dell'incaricato, la ditta dovr\`a comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto.

ART. 14 – COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA

I dipendenti della ditta aggiudicataria che effettuano il servizio oggetto della presente gara, sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e



correttezza sia nei confronti degli assistiti sia degli operatori sanitari, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale specificata dal presente disciplinare e che il servizio richiede.

L'Azienda USL può richiedere l'allontanamento di quel personale della ditta che non si sia comportato con correttezza ovvero che non sia di gradimento all'Azienda USL.

In particolare, la ditta deve curare che il proprio personale:

- vesta in maniera idonea e sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro come stabilito dall'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 9.9.2008 n. 81;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegni immediatamente le cose, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenute nell'ambito dei settori, al proprio responsabile diretto che le dovrà consegnare al Direttore del DSM-DP o a un suo incaricato;
- segnali subito al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio; nel contempo dette segnalazioni dovranno essere comunicate anche al Direttore del DSM-DP o ad un suo incaricato;
- tenga sempre un contegno corretto;
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia.

La ditta aggiudicataria è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze del presente disciplinare. La ditta è inoltre direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi, sia utenti che dipendenti dell'Azienda USL, per comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

ART. 15 - SCIOPERI

In caso di conflitto sindacale tra la ditta aggiudicataria e il proprio personale, la ditta è obbligata a garantire tutte le prestazioni essenziali, se e in quanto previste.

I servizi non effettuati a seguito degli scioperi dei dipendenti della ditta aggiudicataria saranno detratti dal computo mensile. La ditta appaltatrice sarà comunque tenuta a darne preventiva e tempestiva comunicazione e dovrà garantire, in ogni caso, il servizio di emergenza.

ART. 16 – OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA

La Ditta appaltatrice è tenuta al tassativo e integrale rispetto dell'applicazione per tutti i dipendenti delle condizioni retributive, previdenziali, assicurative e normative previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento, compresi i diritti sindacali e la responsabilità civile verso terzi; le imprese cooperative, per tutti i dipendenti, soci e non soci, anche in deroga ad eventuali difformi regolamenti interni ai sensi della Legge 142/2001.

Resta comunque inteso che le Aziende Committenti rimangono del tutto estranee ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore e il personale da questo dipendente, esonerandole da qualsiasi responsabilità in merito.

A richiesta dell'Azienda USL, la ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto degli obblighi suddetti.

ART. 17 – RISERVATEZZA DEI DATI

Il servizio oggetto della presente gara dovrà essere svolto nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 30/06/03 n.196 relativo al "Codice privacy".



La ditta aggiudicataria assume l'obbligo di agire in modo che il suo personale, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

Durante lo svolgimento del servizio è prevista la possibilità dell'utilizzo della posta elettronica e della intranet aziendale da parte degli operatori della Ditta.

ART. 18 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

Le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Azienda USL di Bologna sono fornite con apposito fascicolo informativo (www.ausl.bologna.it/ sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione).

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

ART. 19 – DANNI A PERSONE E COSE

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili ad essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda USL che fin da ora si intende sollevata e indenne da ogni pretesa o molestia.

La Ditta, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti dell'Azienda USL, in contraddittorio con i rappresentanti della Ditta aggiudicataria. In caso di assenza dei rappresentanti della Ditta, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti dell'Azienda USL, senza che la Ditta possa sollevare eccezione alcuna.

La ditta è altresì obbligata a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile per tutti gli eventuali danni da essa recati all'Azienda USL, con un massimale di copertura di almeno **Euro 1.500.000,00** – unico – salvo e impregiudicato il risarcimento di maggiori danni in caso di eventi dannosi, secondo le modalità indicate nel presente disciplinare di gara.

ART. 20 – SCIoglimento DI SOCIETÀ

In caso di scioglimento o di liquidazione della ditta aggiudicataria, l'Azienda USL ha il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, da parte della Società in liquidazione, quanto la continuazione da parte dell'eventuale nuova ditta subingressa.

In caso di fallimento della ditta o di ammissione della stessa a procedure concorsuali in genere, il contratto si ritiene rescisso di pieno diritto a far data dall'inizio delle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Azienda USL di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati, fatto ancora salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

In caso di morte dell'aggiudicatario, ove persona fisica, l'Azienda USL può consentire, a proprio insindacabile giudizio, che le obbligazioni derivanti dal contratto siano assunte solidalmente dagli eredi o di ritenere immediatamente risolto il contratto.

Quando l'Azienda USL ritenesse continuative negli eredi le obbligazioni del contratto, i medesimi sono tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e



documenti che saranno dall'Azienda USL ritenuti necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

ART. 21 – CESSIONE E SUBAPPALTO DEL CONTRATTO

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, sono ammessi nei limiti e con le modalità previste all'art. 116 del D.Lgs. 163/06.

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art. 118 del D.Lgs. 163/06.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Ente Appaltante di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'impresa Concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato la parte del servizio che intende eventualmente subappaltare;
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno 20 gg. prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio subappaltato;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente disciplinare;
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'AUSL provvederà a corrispondere gli importi del servizio subappaltato direttamente al subappaltatore.

La ditta dovrà produrre dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art.2359 del C.C. con il titolare del subappalto.

Il subappalto dovrà comunque essere autorizzato con formale atto.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

ART. 22 – PENALITÀ

L'Azienda USL si riserva il diritto di attivare un sistema di rilevazione quali/quantitativa del servizio nel suo complesso, ovvero in alcune sue parti.

Nel caso di inosservanza delle norme del presente disciplinare e per ciascuna carenza rilevata, potranno essere applicate le seguenti penalità, previa contestazione dell'addebito alla Ditta aggiudicataria e rigetto delle sue eventuali giustificazioni ritenute non sufficienti:

- in caso di sospensione, abbandono o mancata effettuazione del servizio, anche parziale, sarà applicata una penale pari a Euro 1.000,00;



- in caso di impiego di personale inadeguato e/o insufficiente a garantire un livello di efficienza del servizio, sarà applicata una penale di Euro 1.000,00;
- in caso di gravi azioni a danno della dignità personale degli assistiti da parte di operatori della ditta, sarà applicata una penale di Euro 1.000,00;
- in caso di violazioni o modifiche delle procedure preventivamente concordate con i Servizi dell'Azienda USL, sarà applicata una penale pari a Euro 1.000,00.

In caso di segnalazioni di inadempimenti, il Direttore del DSM-DP o un suo incaricato comunicherà, nel più breve tempo possibile al rappresentante della ditta, quanto emerso; i rappresentanti delle due parti effettueranno immediatamente un sopralluogo congiunto con stesura di un apposito verbale. In caso di mancato sopralluogo per cause direttamente o indirettamente imputabili alla ditta, si darà immediato corso all'applicazione della penale. In tal caso la ditta non potrà sollevare alcuna obiezione.

Delle penali applicate sarà data comunicazione alla ditta a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

La ditta dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata, che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso al momento del ricevimento della nota di accredito.

Il totale delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% del valore del contratto ai sensi dell'art. 298 comma 1 e 145 comma 3 del DPR n. 207 del 5/10/2010.

Resta salva la facoltà dell'Azienda USL, in caso di disservizio e/o assenza ingiustificata, di ricorrere ad altre ditte per l'effettuazione del servizio. In tal caso, tutti gli oneri saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 23 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, alternativamente, intimata a mezzo fax, nelle seguenti ipotesi:

- a. avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 del Codice Civile
- b. in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali
- c. in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario
- d. in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL
- e. in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda USL
- f. qualora l'Azienda Sanitaria notifici tre diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato
- g. in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda USL si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali, l'Azienda USL incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.



ART. 24 – RECESSO DAL CONTRATTO

Qualora la Ditta aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda USL, oltre ad incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare alla medesima le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta.

ART. 25 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La Ditta fatturerà mensilmente lo svolgimento del servizio all'Azienda USL di Bologna. Per quanto riguarda la fatturazione del mese di dicembre, si rimanda a quanto meglio esplicitato al precedente art. 12 "Verifica e controllo" del presente disciplinare.

Le fatture dovranno contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata del servizio prestato
- indicazione della determinazione dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato.

L'originale della fattura dovrà essere così intestato:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 Bologna

e indirizzato a:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

U.O.C. ECONOMICO-FINANZIARIA

Via Gramsci 12 – 40121 Bologna.

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente l'U.O.C. Economico-Finanziaria, Ufficio Contabilità Fornitori, tel.n.051-6079511.

L'Azienda USL procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art. 1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.



I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente disciplinare e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 26 – SPESE ACCESSORIE

Ogni spesa inerente e conseguente al contratto è a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 27 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna.



SEZIONE II - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I partecipanti alla gara in oggetto dovranno inviare un plico, adeguatamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno l'oggetto della gara e la ragione sociale dell'impresa (o di tutte le imprese in caso di RTI o Consorzi ordinari non ancora formalmente costituiti) contenente l'offerta economica e tutte le altre documentazioni richieste (Busta A, Busta B, Busta C), al seguente indirizzo:

**Azienda USL di Bologna – Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci n.12 – 40121 Bologna**

Detto plico dovrà pervenire, **pena l'esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12.00 del giorno 16 maggio 2013.**

Oltre al sopraddetto termine non è valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente. Inoltre l'offerta presentata non può essere ritirata.

E' ammessa offerta successiva purché entro il termine di scadenza; quest'ultima offerta sostituirà la precedente.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Non saranno oggetto di valutazione eventuali offerte alternative.

Questa Azienda declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

BUSTA A)

Busta adeguatamente sigillata, a pena di esclusione dalla gara, controfirmata sui lembi di chiusura, portante esternamente la seguente dicitura "**Offerta economica relativa alla Procedura Aperta n. 43/2013 per la gestione di attività socio-educative e riabilitative a favore di utenti in carico ai SerT e di attività di prevenzione e promozione alla salute - Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Bologna**".

L'offerta economica dovrà essere formulata indicando:

- il canone mensile IVA esclusa, secondo quanto specificato all'art. 10 del presente disciplinare
- l'importo annuo per mesi 12 IVA esclusa
- l'importo triennale IVA esclusa.

L'offerta impegnerà la Ditta per una durata di 180 giorni a decorrere dal termine fissato per la presentazione della stessa

L'offerta economica, formulata in lingua italiana su carta bollata competente o su carta resa legale mediante apposizione di marca da bollo corrispondente, dovrà contenere l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente, nonché del domicilio legale e dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal Legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare l'offerente.

Il bollo sull'offerta dovrà essere assolto secondo quanto previsto dall'art.2, della PARTE I, dell'Allegato A - TARIFFA, del DPR 26 ottobre 1972, n.642 "Disciplina dell'imposta di bollo".



Nel caso di:

- ✓ Raggruppamento temporaneo d'Imprese e di Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere firmata da tutti i Legali Rappresentanti delle Ditte raggruppate o consorziate;
- ✓ Raggruppamento temporaneo d'Imprese e di Consorzio ordinario di concorrenti costituiti, l'offerta dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante mandatario o del Consorzio costituito;
- ✓ Altri tipi di Consorzio, l'offerta dovrà essere firmata dallo stesso Consorzio.

L'Azienda USL non accetterà offerte con un numero di decimali superiore a cinque.

Tale offerta dovrà essere indicata sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota IVA a cui è assoggettato il servizio oggetto della presente procedura.

Oltre al prezzo, l'Azienda USL corrisponderà l'IVA, se ed in quanto dovuta.

Il Committente, valutate le attività oggetto dell'appalto, precisa che **NON** si è riscontrata presenza di Rischi da Interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi: per **questo specifico contratto, gli oneri relativi risultano essere pari a zero**.

Nella busta non dovrà essere inserito altro documento.

Si precisa che ogni indicazione di prezzo dovrà esclusivamente essere contenuta nella BUSTA A - Offerta economica

BUSTA B)

Busta ugualmente sigillata, riportante la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, contenente la seguente documentazione:

1. Disciplinare sottoscritto in calce e in ogni pagina dal Legale Rappresentante della ditta offerente o da persona avente i poteri di impegnare la Ditta, in possesso di Procura, per accettazione di tutte le norme previste;
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro Professionale dello Stato o per i residenti in altri Stati membri, in uno dei registri professionali o commerciali indicati all'Allegato XI C) del D.Lgs. 163/2006. Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dal certificato suddetto quali: iscrizioni, ragione sociale e forma giuridica, codice fiscale, sede legale, capitale sociale, durata ed oggetto della società, titolari di cariche o qualifiche, con particolare riferimento ai titolari di potere di rappresentanza nei confronti di Pubbliche Amministrazioni relativamente all'attività contrattuale (pertanto sia il Presidente del C.d.A sia l'Amministratore Delegato sia il Direttore Generale sia il Direttore Tecnico se presente sia il Procuratore ad negotia), attività dell'impresa e suo inizio, notizie circa lo stato della



società (fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata) ecc;

3. Pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri in possesso di Procura, che attesti che la Ditta:

- non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), d), e), f), h), i), m) e m-bis) del D.lgs n.163/06;
- non si trova nella situazione di cui all'art. 38, comma 1, lettera g) del D.lgs n.163/06. Qualora la Ditta si sia avvalsa di ricorsi giurisdizionali o amministrativi avverso atti di accertamento del debito o abbia usufruito di condono fiscale o previdenziale o, infine, abbia ottenuto una rateizzazione o riduzione del debito, dovrà dimostrare di avere beneficiato di tali misure o di avere proposto i predetti ricorsi affinché sussista il requisito della regolarità fiscale;
- si trova nella seguente situazione relativamente ai soggetti (nome, cognome) titolari di cariche nell'ultimo anno(la ditta deve specificare quale)..... di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) 2° capoverso, del D.lgs n.163/06:

- nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ci sono stati soggetti cessati dalla carica di Legale Rappresentante o Direttore tecnico;

oppure

- nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ci sono stati soggetti cessati dalla carica di Legale Rappresentante o Direttore tecnico ma a loro carico non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenza di applicazione della pena, su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (indicare nominativo);

oppure

- nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ci sono stati soggetti cessati dalla carica di Legale Rappresentante o Direttore tecnico che hanno riportato _____ (indicare nominativo, ruolo, imputazione, condanna):

- è in regola con le disposizioni previste dalla L.68/99, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 38, comma 1, lett. l, del D.lgs n.163/06)

oppure

- non è soggetta alla Legge 12/03/1999 n. 68 in quanto:

- ha alle proprie dipendenze un numero di lavoratori dipendenti inferiore alle 15 unità
- occupa da 15 a 35 dipendenti senza avere effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;



4. Pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/00, con cui la ditta alternativamente dichiara una delle seguenti situazioni (art. 38, comma 1, lettera m-quater, del D.lgs. n. 163/06):

- di non trovarsi in alcuna delle situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente;
oppure
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente;
oppure
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente.

I concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, sono esclusi dalla gara. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

5. Pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri in possesso di Procura, che attesti quanto previsto all'art. 38 comma 1, lett. b), c) 1° capoverso e lett.m-ter) del D.lgs. n.163/06, da rilasciare per il soggetto stesso firmatario della dichiarazione e per i soggetti sotto individuati, analiticamente indicati come segue:

- **Nominativo, qualifica, data e luogo di nascita, codice fiscale**
Titolare dell'impresa, se trattasi di ditta individuale; tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società.
*In tutti i casi sopraelencati **anche** i Direttori Tecnici.*

La dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui al paragrafo precedente dovrà essere rilasciata seguendo le modalità, le forme e i contenuti previsti **dall'allegato A**. Il soggetto dichiarante dovrà **dichiarare di essere a conoscenza di quanto** riportato per gli altri soggetti ed assumersene le relative responsabilità.

Qualora il Legale Rappresentante della Ditta o la persona avente i poteri di impegnarla, non intenda dichiarare le condizioni di cui al punto 5, come meglio specificate nell'allegato A, anche per gli altri soggetti tenuti alla dichiarazione, potrà avvalersi dell'allegato B, che dovrà essere, in questo caso, compilato personalmente dai soggetti indicati nello stesso.



6. Indicazione del **CODICE DI ATTIVITA'** (Classificazione ATECORI) N. _____ ai fini della compilazione del modello GAP previsto dalla normativa antimafia e indicazione ai fini della richiesta del DURC dei seguenti dati:

➤ posizioni nei registri INPS e INAIL:

n. iscrizione INPS _____ sede di _____
n. iscrizione INAIL _____ sede di _____

➤ numero addetti dell'impresa _____

➤ settore di appartenenza del C.C.N.L. applicato _____;

7. Pena l'esclusione dalla gara, garanzia a corredo dell'offerta in ragione del 2% dell'importo presunto della gara, **di euro 14.280,00**.

Per le modalità di costituzione della garanzia e per ogni altro aspetto, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 75 del Codice degli Appalti.

In particolare si precisa:

- che l'importo della garanzia può essere ridotto del 50%, qualora la ditta sia in possesso, ai sensi dell'articolo 75, comma 7, del Codice degli Appalti, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, la Ditta segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti;
- che la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL;
- che la garanzia deve riportare l'oggetto della gara e avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta ed essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- che non comporta immediata esclusione la presentazione di una garanzia di importo inferiore a quello dovuto.

8. Pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione del fideiussore con la quale si impegna a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 75, comma 8);

9. Dichiarazione relativa alle parti del servizio che si intende subappaltare nei termini di cui all'art. 118, comma 2, punto 1) e di valore comunque non superiore al 30% dell'importo complessivo;

10. Pena l'esclusione dalla gara, pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, mediante versamento di **Euro 70,00** effettuato seguendo le istruzioni operative di cui all'avviso pubblico dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, in vigore dal 01/01/2011, presenti sul sito www.avcp.it, avendo cura di riportare il codice identificativo (CIG) riportato nella prima pagina del presente disciplinare;



A comprova dell'avvenuto pagamento, l'offerente deve allegare all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa, la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento d'identità in corso di validità;

11. Copia dell'attestazione della denuncia contributiva relativa al mese di marzo; in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti costituiti o non ancora costituiti l'attestazione dovrà essere presentata da ogni singola ditta. In caso di altro tipo di consorzio l'attestazione dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.
12. Dichiarazione che la Ditta s'impegna, in caso di aggiudicazione, a iniziare l'attività prevista in appalto, entro 60 giorni dall'aggiudicazione e di essere disponibile, per dare continuità nella prestazione del servizio all'utenza, ad individuare soluzioni provvisorie da adottare dal 15° giorno dalla aggiudicazione al momento di effettivo avvio dell'esercizio come descritto nel disciplinare;
13. Dichiarazione di essere disponibile, qualora le disposizioni anche in tema di Contrattazione Collettiva del Settore di riferimento lo consentano, ad assumere tutto o parte del personale attualmente presente e assegnato al servizio;
14. Dichiarazione a firma del Legale Rappresentante con la quale il concorrente dichiara che la propria offerta tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni previsti nel Disciplinare;
15. Indicazione della sede legale _____
e sede amministrativa (se diversa) _____
P.IVA _____ CODICE FISCALE _____
N. tel. Ufficio gare _____ N. fax Ufficio gare _____
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

Indicazione obbligatoria dell'indirizzo di posta elettronica e del numero di fax, a cui l'Ente Appaltante è autorizzato a inviare la documentazione di gara e le comunicazioni di cui all'articolo 79 del D.lgs 163/06:

e-mail _____
fax _____

16. Dichiarazione di aver preso visione del fascicolo informativo sui rischi specifici dell'Azienda USL di cui alla presente procedura di gara;
17. Dichiarazione motivata e comprovata, resa ai sensi del DPR 445/00, con cui la ditta indica le parti/capoversi/paragrafi/pagine rese nell'ambito dell'offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali, da sottrarre al diritto d'accesso degli aventi diritto. In assenza di dichiarazione si ritiene consentito l'accesso a tutta la documentazione;



•

In caso di Raggruppamenti di Impresa o Consorzi

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, la documentazione di cui ai punti 1, 9, 12, 13, 14, 16, 17 dovrà essere firmata dai Legali Rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito o già costituito, una delle dichiarazioni di cui al punto 4 dovrà essere resa da tutte le società.

In caso di altro tipo di Consorzio una delle dichiarazioni di cui al punto 4 dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.

In caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti già costituito, la documentazione di cui ai punti 1, 9, 12, 13, 14, 16, 17 dovrà essere firmata dal legale rappresentante mandatario o del Consorzio costituito.

In caso di altro tipo di Consorzio, la documentazione di cui ai punti 1, 9, 12, 13, 14, 16, 17 dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante.

La documentazione richiesta ai punti 2, 3, 5, 6 dovrà essere presentato da ogni singola ditta facente parte del RTI o Consorzio ordinario di concorrenti costituiti o non ancora costituiti.

Negli alti tipi di Consorzio la documentazione richiesta ai punti 2, 3, 5, 6 dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.

La documentazione di cui al punto 10 dovrà essere presentata dalla ditta indicata quale capogruppo del RTI o Consorzio ordinario di concorrenti.

Negli altri tipi di Consorzio la documentazione di cui al punto 10 dovrà essere presentata dal Consorzio stesso.

Inoltre:

- In caso di RTI costituendo o consorzio ordinario costituendo dovrà essere costituita una sola garanzia a corredo dell'offerta, e dovrà essere intestata a tutte le associate o consorziate, individualmente responsabili degli impegni assunti e delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara. La garanzia dovrà, inoltre, essere sottoscritta da tutte le associate o consorziate;
In caso di RTI la riduzione del 50% dell'importo della garanzia, come previsto al comma 7, dell'art.75, del Codice Appalti, può avvenire secondo le seguenti regole:
 - in caso di raggruppamenti di tipo verticale: possono beneficiare della riduzione pro quota del 50% della garanzia gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità;
 - in caso di raggruppamenti di tipo orizzontale: possono beneficiare della riduzione del 50% della garanzia tutti gli operatori economici, solo se tutti contemporaneamente possiedono la certificazione di qualità;
- Per i raggruppamenti di impresa o i consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta: impegno, sottoscritto da tutte



le imprese raggruppate o consorziate, che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (indicare quale), qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

- E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di impresa o dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di presentazione dell'offerta, salvo quanto disposto dall'articolo 37 commi 18 e 19 del Codice degli Appalti;
- Limitatamente ai raggruppamenti temporanei di impresa già costituiti: mandato collettivo speciale irrevocabile di rappresentanza conferito ad un'impresa del gruppo qualificata come capogruppo. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo deve risultare da atto pubblico;
- Limitatamente ai Consorzi già costituiti atto costitutivo del consorzio;
- E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
- I Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c) del Codice Appalti devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 del codice penale;
- Nel caso di RTI o Consorzi, già costituiti o costituendi, dichiarazione firmata dai Legali Rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate attestante le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese riunite. La mandataria dovrà in ogni caso eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- Negli altri tipi di Consorzi dichiarazione firmata dal Legale Rappresentante attestante le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

In caso di Avalimento:

In caso di avalimento si applica l'art. 49 del Codice Appalti e pertanto:

- Il concorrente singolo o consorziato o raggruppato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto; ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita tutta la documentazione prevista al comma 2) del suddetto articolo;
- Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- Pena l'esclusione, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;



- Tutte le dichiarazioni di avvalimento, saranno trasmesse dalla stazione appaltante all'Autorità, indicando altresì l'aggiudicatario.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi del DPR 445/2000 possono essere accompagnate da una sola copia del documento d'identità del sottoscrittore, la cui mancata presentazione comporta l'esclusione immediata della ditta dalla procedura.

In caso di documentazione sottoscritta dal procuratore, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 e successive modificazioni.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 2, 3, 4 possono essere rilasciate compilando l'apposito modulo unificato di dichiarazione sostitutiva **(allegato C)**.

Le dichiarazioni di cui ai punti 6, 9, 12, 13, 14, 16 possono essere rilasciate compilando l'apposito modulo unificato di dichiarazione **(allegato D)**.

La dichiarazione sostitutiva di cui al punto 17 può essere rilasciata compilando l'apposito modulo di dichiarazione sostitutiva **(allegato E)**.

L'incompletezza di uno dei documenti di cui ai punti precedenti preclude la successiva valutazione dell'offerta qualora uno dei documenti incompleti non sia integrato entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante.

Implicano, invece, esclusione immediata del concorrente dalla procedura la mancanza:

- **delle dichiarazioni previste ai punti 3, 4, 5, 8**
- **della garanzia di cui al punto 7**
- **del versamento di cui al punto 10.**

BUSTA C)

Terza busta, ugualmente sigillata, e riportante la dicitura **"ELABORATI TECNICI"** contenente la seguente documentazione:

- 1) Curricula degli operatori proposti per l'attività, con adeguata e specifica formazione ed esperienza comprovate nell'ambito della prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale a favore di persone con problemi di sostanze;
- 2) Progetto riguardante l'organizzazione e la gestione delle attività proposte;
- 3) Relazione sull'attività di formazione e aggiornamento specifico nell'ambito della prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale a favore di persone con problemi di sostanze.

La Ditta dovrà inoltre fornire copia di tutta l'offerta tecnica anche su supporto informatico. Si precisa che in caso di difformità tra la copia cartacea e la copia su supporto informatico, farà fede la copia cartacea



Le Ditte che avranno presentato tutta l'idonea documentazione richiesta saranno successivamente ammesse alla fase di valutazione delle caratteristiche specificate nel disciplinare.

La Commissione potrà eventualmente invitare le imprese concorrenti a integrare o fornire chiarimenti in ordine alla documentazione e dichiarazioni presentate nell'ambito degli elaborati tecnici.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalla Ditta, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto, da parte della Commissione, comporta l'esclusione dalla gara.

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio avverrà in base a quanto previsto **all'art. 83 del Codice degli Appalti** e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

a) Prezzo: massimo punti 40

Il punteggio relativo al prezzo viene attribuito come segue:

Punti 40 saranno assegnati alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso. Per le altre ditte, il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo, secondo la seguente formula (prezzo offerto : prezzo più basso = 40 : X)

b) Qualità: massimo punti 60

Il punteggio relativo alla qualità sarà attribuito secondo i sottoelencati criteri:

1. Curricula degli operatori proposti per l'attività, con adeguata e specifica formazione ed esperienza comprovata nell'ambito della prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale a favore di persone con problemi di sostanze: max punti 40
2. Organizzazione e gestione delle attività proposte dettagliatamente indicate nel progetto presentato: max punti 10
3. Attività di formazione e aggiornamento specifico nell'ambito della prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale a favore di persone con problemi di sostanze: max punti 10.

I punteggi verranno attribuiti, per ciascuna offerta, secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.



I coefficienti **V(a)_i** sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari, secondo i criteri su riportati.

Per ogni parametro la Commissione Giudicatrice, nel suo complesso, attribuirà per ciascun requisito e per ciascuna offerta i seguenti giudizi di merito ai quali corrisponderanno i relativi valori:

GIUDIZIO	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Non idoneo
Valore V(a) _i preliminare assegnato	1,0	0,80	0,70	0,55	0,40	0,00

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.

L'offerta della ditta che otterrà prima della riparametrazione un punteggio inferiore a 31 punti sul totale di 60 punti relativo ai Fattori ponderali W_i sarà esclusa dal proseguimento della procedura di gara. Inoltre ai fini dell'anomalia dell'offerta si terrà conto del punteggio affidato dalla Commissione prima della riparametrazione.

La Commissione Giudicatrice, dopo la trasformazione dei coefficienti in punteggi, procederà alla riparametrazione delle offerte: alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio tecnico, derivante dalla somma dei singoli parametri assegnati in base alla tabella sopra indicata, saranno attribuiti punti 60 (pari al punteggio massimo previsto per la qualità), alle altre ditte saranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti.

La gara sarà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio, composto dal prezzo e dalla qualità, più alto.

Resta inteso che non saranno accolte e pertanto verranno escluse offerte economiche superiori ai valori massimi (IVA esclusa).

L'Azienda Appaltante si riserva il diritto di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Azienda Appaltante si riserva la possibilità di annullare i risultati della procedura qualora ritenga di non avere raggiunto l'obiettivo che si prefiggeva a proprio discrezionale ed insindacabile giudizio.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui l'Azienda Appaltante non intenda procedere ad alcuna aggiudicazione.

Le eventuali richieste di chiarimenti od osservazioni che la Ditta partecipante ritenga di presentare in merito alla presente gara, dovranno pervenire per via elettronica **entro 10 giorni** dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, per consentire alla scrivente Amministrazione di acquisire gli elementi necessari e di fornire agli interessati chiarimenti e comunicazioni, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 71, comma 2, del



Codice degli Appalti, esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'AUSL di Bologna – sezione Informazioni per operatori economici e gare d'appalto – Bandi ed avvisi di gara.

FASI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il procedimento di gara avverrà secondo la normativa vigente ed in particolare esso avrà il seguente svolgimento:

1. il giorno dell'apertura della documentazione pervenuta, che sarà comunicato sul sito internet dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it, con adeguato anticipo, il Presidente della Commissione giudicatrice, con l'assistenza di due testimoni, alla presenza dei Legali Rappresentanti delle ditte, verificata l'integrità dei plichi ricevuti dai singoli concorrenti, procederà all'apertura degli stessi, accertando, in quella sede, la rispondenza della documentazione di gara (Buste B e C) prescritta dal presente disciplinare;
2. successivamente, in sedute non pubbliche, la Commissione giudicatrice esaminerà la documentazione tecnica assegnando i relativi punteggi secondo i criteri sopra indicati;
3. le Ditte offerenti che avranno conseguito il punteggio minimo saranno ammesse alle fasi successive della procedura di gara;
4. successivamente, sarà comunicato alle Ditte (via fax / raccomandata A.R. / posta elettronica) il giorno, l'ora e il luogo per l'apertura, in seduta pubblica, delle buste contenenti le offerte economiche;
5. il Presidente della Commissione giudicatrice, il giorno stabilito, alla presenza dei legali rappresentanti delle Ditte, procederà a comunicare agli intervenuti il punteggio qualità attribuito dalla Commissione Giudicatrice; quindi verranno aperti i plichi contenenti le offerte economiche e saranno attribuiti, mediante l'utilizzo della formula matematica sopra riportata, i punteggi riferiti al prezzo;
6. il Presidente, sulla base del punteggio totale conseguito, proporrà aggiudicataria la Ditta che avrà ottenuto il punteggio globale più alto, lasciando impregiudicata la possibilità dell'esame della congruità del prezzo stesso;
7. in caso di parità di punteggio, si procederà nella medesima seduta di aggiudicazione ad una richiesta di migliororia fra le Ditte migliori offerenti, se presenti alla gara e consenzienti; ove fosse presente una sola fra tali Ditte, questa è ammessa a presentare un'offerta migliorativa. In entrambi i casi, l'offerta migliorativa dovrà essere proposta da persona avente i poteri di impegnare la Ditta. Tale situazione dovrà essere attestata da documentazione rilasciata dalla Ditta offerente (procura speciale notarile – carica sociale). Qualora nessuna delle Ditte migliori offerenti sia presente, o se presente non vogliano migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicataria;
8. Il Presidente del seggio di gara o la commissione giudicatrice dispone le verifiche previste dall'art. 86, comma 2, del Codice degli Appalti in tema di individuazione dell'offerta anormalmente bassa.
Qualora un'offerta appaia anormalmente bassa, si procederà secondo l'iter stabilito dagli articoli 87 e 88 del Codice degli Appalti.

Inoltre al presente contratto saranno applicate le disposizioni stabilite negli articoli 11 e 12



del Codice degli Appalti.

Il verbale con il quale é individuata la ditta aggiudicataria equivale ad aggiudicazione provvisoria.

L'esito dell'aggiudicazione definitiva sarà comunicato nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 79 del D.lgs 163/06.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare la documentazione prevista dalla normativa antimafia, come specificato nella comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora dagli accertamenti effettuati risulti l'esistenza di alcune cause ostative previste dalla legge, l'Azienda USL si riserva la facoltà di passare al 2° classificato. In tal caso l'Azienda USL potrà procedere ad incamerare l'eventuale cauzione e richiedere i maggiori danni come previsto per i casi di inadempienza.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì inviare copia sottoscritta per accettazione della lettera di **"Nomina del responsabile esterno di trattamento di dati personali"** (che sarà inviata alla Ditta con la comunicazione di avvenuta assegnazione del servizio), in quanto, a seguito dell'entrata in vigore del DLGS 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'adozione degli atti dell'Azienda Sanitaria di recepimento della sopra citata norma, la nomina di "responsabile di trattamento" può essere attribuita anche a soggetti pubblici o privati, esterni all'Azienda USL, dai quali la medesima si avvale per lo svolgimento di specifiche attività.

Si precisa altresì, che il Responsabile "esterno" **doirà fornire** all'Azienda Committente, l'indicazione nominativa dei soggetti eventualmente individuati quali incaricati di trattamento, **opportunamente aggiornata** in caso di variazione dell'elenco, nonché una relazione sulle misure di sicurezza per la raccolta, conservazione ed elaborazione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 11, punto 8, del Codice Appalti e vista la Determina n. 1 del 10/01/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo:

- la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 38, secondo le modalità previste dall'art. 43 del DPR 445/00,
- la consultazione del Casellario informatico,
- la verifica della Regolarità Contributiva,
- la presentazione da parte della ditta aggiudicataria della seguente documentazione:

a) **cauzione definitiva**, ai sensi dell'articolo 113 del Codice degli Appalti, pari al 10% dell'importo presunto del servizio, da effettuarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo speciale di cui all'art.106 del D.lgs 385/93.

L'importo della cauzione definitiva può essere ridotto del 50%, qualora la ditta sia in possesso, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del Codice degli Appalti, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In tale caso la ditta dovrà documentare tale possesso nei modi prescritti dalla normativa vigente.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di



cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL.
La restituzione della cauzione definitiva avverrà a servizio eseguito con collaudo positivo o cessato ogni motivo di contestazione;

- b) polizza assicurativa di Responsabilità Civile derivante dall'attività dell'impresa per tutti gli eventuali danni da essa recati all'Azienda USL, col massimale di copertura di almeno **Euro 1.500.000,00** – unico – salvo e impregiudicato il risarcimento di maggiori danni in caso di eventi dannosi. Copia della polizza assicurativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dall'avvio del contratto.

Qualora dai controlli effettuati le dichiarazioni non vengano confermate e/o non venga presentata la documentazione di cui alle lettere a) e b) sopra indicate, l'Azienda USL si riserva la facoltà di passare al 2° classificato.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione di cui all'art. 38 del D.lgs 163/06, l'Azienda USL segnalerà, inoltre, tale fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, per l'iscrizione del dato nel casellario informatico effettuate le opportune valutazioni.

Si precisa, inoltre, che la falsa dichiarazione costituisce, a norma dell'articolo 38, comma 1, lettera h) del Codice degli Appalti, causa di esclusione, per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, per un periodo di un anno dall'iscrizione nel casellario informatico.

CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto, ha luogo entro il termine di sessanta giorni. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato all'Azienda USL, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto, come previsto dall'art. 11, comma 9, del Codice.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del Codice Appalti, come previsto dall'art.11 dello stesso.

Il contratto sarà stipulato utilizzando la forma della scrittura privata non autenticata, che potrà anche consistere in apposito scambio di lettere, ovvero in forma elettronica secondo le norme vigenti nell'Azienda USL. Una volta proceduto alla stesura del contratto, l'Azienda USL invierà copie alla ditta aggiudicataria che dovranno essere restituite firmate dal Legale Rappresentante della stessa. La ditta sarà, inoltre, tenuta ad assolvere l'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642. Indicazioni per l'assolvimento dell'imposta saranno fornite con l'invio delle copie del contratto.

La data di avvenuta stipulazione del contratto con la Ditta aggiudicataria sarà comunicata ai sensi dell'art.79 del D.lgs 163/06.

Il contratto, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., s'intenderà risolto qualora le transazioni finanziarie non fossero eseguite tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

DISPOSIZIONI FINALI

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.lgs



6/9/11 n.159). La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

La Ditta aggiudicataria dovrà iscriversi, qualora non lo avesse già fatto, all'Anagrafe Fornitori dell'Azienda USL. Tale iscrizione è on line e per registrarsi la Ditta deve collegarsi al sito www.albofornitori.it selezionare il nostro Ente e le istruzioni contenute riservate alle Ditte.

Se i contratti stipulati, prevedono una parte manutentiva affidata a una ditta di cui si avvale l'aggiudicataria, anche la Ditta che svolge la manutenzione dovrà iscriversi all'anagrafe dei fornitori aziendale.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi della legge n.221/2012 art. 34, comma 35, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, dovrà rimborsare, con modalità che verranno comunicate successivamente, alla Stazione appaltante le spese per la pubblicazione del bando di gara sui giornali, che nel caso di specie ammontano a Euro 1.518,54 IVA inclusa (LA STAMPA Euro 471,90, AVVENIRE Euro 257,12, IL RESTO DEL CARLINO ed. Regionale Euro 713,90 e CORRIERE DI BOLOGNA ed. Regionale Euro 75,62).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/03 n.196 (denominato "Codice privacy") i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Acquisti Metropolitan, in banca dati sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura di gara (incluse le finalità amministrativo-contabili) e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11 del citato D.Lgs. n. 196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art. 4 della medesima normativa necessarie al trattamento in questione.

I dati conferiti saranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, comunque mediante strumenti ritenuti idonei a garantire la sicurezza per evitare rischi di perdita, distruzione o accesso non autorizzato ai sensi e per gli effetti delle relative disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196/03.

Le medesime condizioni di riservatezza e sicurezza saranno garantite, anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto contrattuale, per la gestione dello stesso.

I dati oggetto di trattamento non saranno sottoposti ad accesso alcuno tranne che per i casi previsti dalla normativa vigente in materia, in particolare dall'art. 22 della L. 241/90.

I dati personali potranno essere oggetto di comunicazione per le sole finalità sopra esposte e nei limiti consentiti dalla normativa:

- a responsabili e incaricati di trattamento di articolazioni organizzative dell'Azienda USL di Bologna;
- a legali incaricati per la tutela dell'Azienda USL di Bologna in sede giudiziaria;
- all'Autorità Giudiziaria nei casi espressamente previsti dalla Legge.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato è titolare di diritti di cui all'art. 7 del Codice Privacy, per cui, previa richiesta (mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica) rivolta al titolare o al responsabile di trattamento, può:

- a) conoscere, mediante accesso, l'origine dei dati personali, le finalità e modalità di trattamento, gli estremi identificativi dei soggetti che li trattano;
- b) ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che lo riguardano, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge se contenuti in documenti suscettibili di tali modificazioni;



- c) opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Titolare del trattamento: Azienda USL di Bologna.

Responsabile del trattamento: Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitano.

Il Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 è la Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitano.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del Codice degli Appalti, i mezzi per la comunicazione e lo scambio d'informazioni con le imprese partecipanti alla presente procedura di gara sono la posta elettronica (servizio.acquisti@ausl.bologna.it) o il fax (051 6079989).

Distinti saluti.

Per accettazione

(Timbro della Ditta e Firma del Legale Rappresentante)

Ai sensi degli artt. 1341/1342 del vigente codice civile la Ditta dichiara di accettare il contenuto del presente disciplinare espressamente con riferimento agli artt. 9, 10, 11, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23.

(Timbro della Ditta e Firma del Legale Rappresentante)